

Quanti apostoli per Filippo!

Le "Fatiche" dei dodici apostoli Eletto sindaco a furor di popolo come se fosse il messia, il nostro "Filippo da Aidone" pur di conservare la propria poltronasi sta circondando di vecchi e nuovi apostoli in quel (sinora inutile) consesso chiamato consiglio comunale. Filippo da Aidone dopo le fatiche e le lotte elettorali (condite da false promesse, congiure e tradimenti fisiologici) per mantenere le prerogative del sindaco ha predisposto una serie di correttivi chesinora lo hanno salvato dal baratro. Adesso, però, appare più solido ed in buona salute. Ha due deputati regionali, uno ex pentastellato e orasocialista, Venturino e uno socialista nel DNA e ora Articolo 4 (Lantieri), masoprattutto dodici, forse tredici, consiglieri comunali a blindare unamaggioranza povera di contenuti ed incapace di procedere financhenell'ordinaria amministrazione. Tredici? Sì, tredici!! Che fortuna!!! Sicuro? Forse! Verifichiamo ... Ci sono i tre "Velarditiani" (Ivan) LaMattina, Vitali e Velardita Andrea a cui si aggiunge (...) la Castrogiovanni. Non hanno assessore di riferimento ma hanno un sottogoverno di peso. Questimanifestano democristianamente i loro malumori cercando casacche e un posto ingiunta, ma non abbandoneranno mai Filippo da Aidone, loro lo hanno votato e lui ha fatto votare loro, sia in campagna elettorale, sia nelle cariche elettive... Poi ci sono le "socialiste"... Terranova (per amor parentale) Betto (chissà che ne dirà Samori...) e la Di Giorgio, assessore e vice presidente del consiglio oltre che ex braccio sinistro di Super Ruggero Mattia... Loro hanno già tutto quel che desiderano... Poi ci sono Alberghina (alter ego di Super Ruggero Mattia) e Ferrara che appoggiano Ruggero Mattia (dato in clamoroso e fragorosoritorno in Forza Italia) che tutti vogliono buttar giù dalla "sella" ma che non molla neppure per un secondo Filippo da Aidone, neppure quando va in bagno. Il loro è un vero amore politico...! Ci sono poi gli apostoli di complemento... Intanto la Marotta, sempre più vicina a super Ruggero Mattia e mai lontana dalla Lantieri, anch'essa con DNA socialista.... Poi c'è la Saffila, sempre meno Pdl (nessuno riesce a spiegarle che quel partito non esiste più) e (sembra) pronta a passare tra le file di Articolo 4. C'è poi Cursale, indipendente, ma occorrente ... Infine, potrebbe esserci un clamoroso ritorno... Arancio infatti è vicinissimo alla Lantieri e potrebbe diventare capogruppo di un nuovo gruppo consiliare che lo potrebbe veder affiancato alla Marotta e/o alla Saffila con la dotazione di un nuovo assessore (chissà chi...)? Di certo è giunto a termine il tempo di Sammarco, senza un consigliere politico e rappresentante dell'UDC, _Aggiungi un appuntamento per oggi_ alleate del Nuovo Centrodestra di Curcuraci e Prestifilippo, che mai potranno coesistere con Mattioddi. Altrettanto scontato appare l'allontanamento del "tecnico" Oliveri, che resterà nel suo ruolo di consigliere politico di Mattioddi. I bloggers e i giornalisti (sic) fanno a gara per intervistare (con domande concordate?) la banda Mattioddi per vanagloriare le loro "gesta". Come sempre nessun programma e nessun interesse per i bisogni e le speranze della collettività ... Non ci resta che pregare per Filippo da Aidone e suoi 12/13 apostoli. Amen! Trilussa*

